

Sin dall'insediamento l'Organo straordinario di gestione ha realizzato un programma di drastiche economie di gestione, tagliando le spese telefoniche, le utenze elettriche, le elargizioni senza criterio ad associazioni ed Enti di varia natura, gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni di ogni genere. E' stato disciplinato l'uso delle macchine di servizio e avviato la provvista di carburante con fogli di viaggio e buoni di prelevamento. Sono stati dismessi i contratti di locazione pluriennali stipulati per inesistenti esigenze comunali e interrotto una serie di contratti di consulenza che gravavano pesantemente sul bilancio comunale.

E' stato attivato anche il controllo delle prestazioni giornaliere dei dipendenti comunali con l'inserimento degli orologi per la rilevazione delle presenze.

L'amministrazione straordinaria del Comune, nel difficile scenario descritto è riuscita a porre le basi per l'inizio di una stagione di legalità e trasparenza, attraverso la predisposizione di programmi pluriennali di interventi straordinari non solo economici, ma anche di adeguate attività di controllo.

Nell'ambito amministrativo in particolare:

- sono stati formati i fascicoli del personale dipendente di ruolo e non di ruolo (mai predisposti);
- è stato redatto il documento di inventario dei beni mobili ed immobili costituenti il patrimonio comunale;
- è stata avviata la costruzione di un'anagrafe tributaria comunale al fine di fare emergere l'evasione e l'elusione (in tale ambito sono state promosse le sanzioni del fermo amministrativo per gli inadempienti ed iscritte le ipoteche sui beni da parte della società di riscossione ETR di Crotone.)

Un risultato straordinario è stato conseguito sul piano delle entrate proprie, evidenziato dal prospetto redatto dal Responsabile del Settore Finanziario in data 24.05.2006, da cui risulta che a fronte di una situazione

debitoria al momento, espressa dalla cifra di euro 8.047.836,66 si è ottenuto un abbattimento a euro 3.976.856,08.

Si è proceduto all'ammodernamento del parco automezzi del Comando di Polizia Municipale per garantire un costante servizio di controllo del territorio con l'acquisto di due auto.

E' stato richiesto alla CC. DD. PP. un mutuo per provvedere alla demolizione di 15 immobili abusivi.

Sono stati varati i Piani di Recupero costieri giacenti presso l'Ente dall'anno 2000, per i quali era necessaria una revisione ed un aggiornamento in funzione delle sopravvenute trasformazioni e/o compromissioni del territorio, onde dare al Comune uno strumento di ausilio per la lotta all'abusivismo.

Tale risultato è stato raggiunto grazie alle sinergie attuate tra gli uffici del Comune, della Provincia, della Regione e della Soprintendenza calabrese, volte a dare attuazione alle norme di salvaguardia in base alle quali in presenza di qualunque tipo di abuso nelle zone interessate dai Piani di Recupero, si dovranno porre in essere i necessari interventi di bonifica dei territori interessati dalla speculazione.

Nonostante l'assegnazione di specifiche professionalità esterne ai sensi dell'art. 145 del D. Lgs. 267/2000, si è registrata una latente ma forte resistenza ad eseguire le direttive dell'organo di governo nell'azione di risanamento e di riordino dell'attività amministrativa che purtroppo non è diminuita nell'arco del periodo di gestione commissariale. Ciò ha avuto negativi riflessi sull'immagine della Commissione, alla quale è stata attribuita la responsabilità delle carenze strutturali e infrastrutturali del comprensorio di Isola ed, addirittura, la popolazione è stata invitata a sottrarsi ad ogni azione diretta a normalizzare il rapporto comune – contribuenti.

La cultura delle regole, il senso della legalità, la scelta della trasparenza non hanno trovato nel territorio di Isola le condizioni per attecchire. Si è dovuto persino rinunciare alla presenza di consulenti ex art.

145 del D.Lgs. 267/2000. L'apporto di professionalità esterne (si sono succeduti ben cinque segretari comunali, due responsabili dell'Ufficio di Ragioneria e un dirigente del Settore Socio – Culturale e Produttivo) si è misurata, infatti, con il muro eretto dal contesto ambientale comunale.

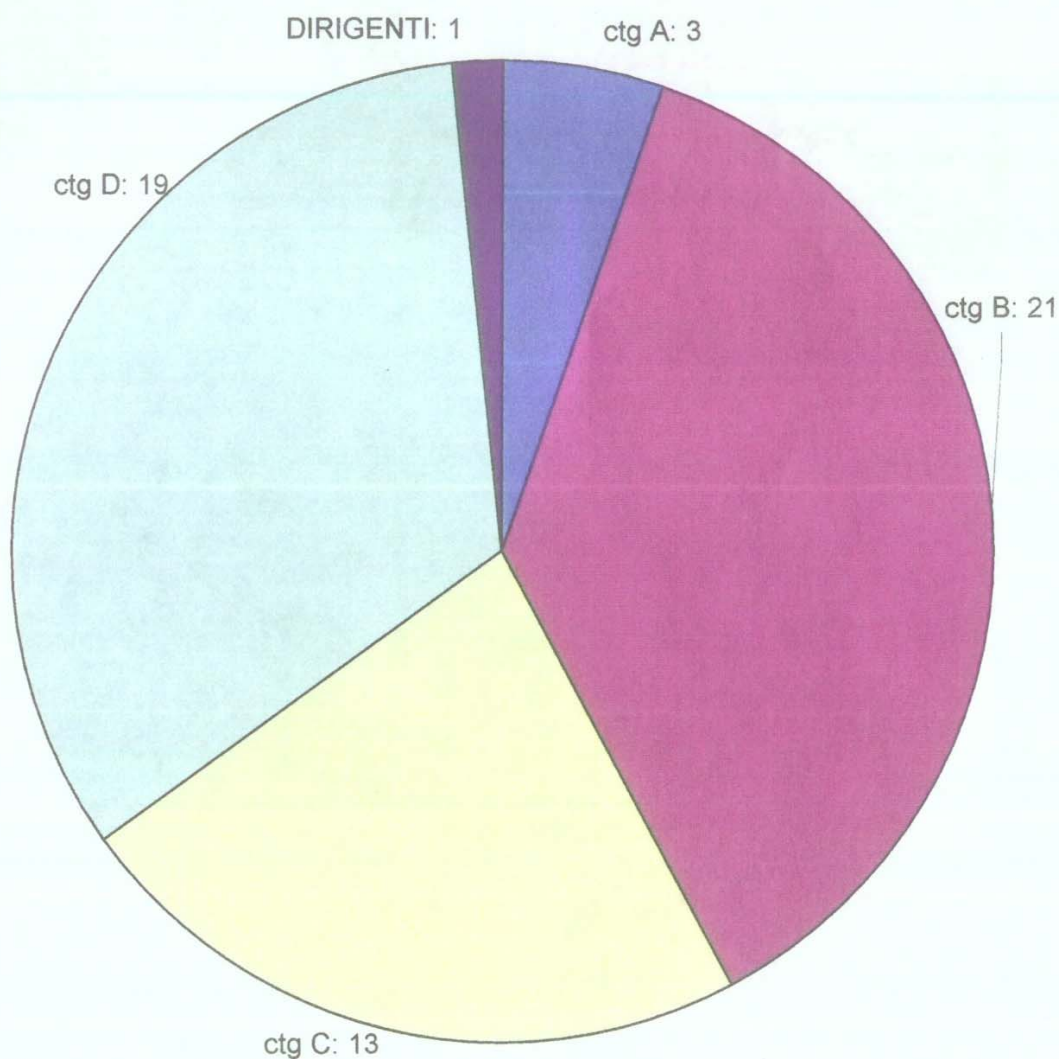
Si rileva, in conclusione, che l'ostilità ambientale e l'attività di disinformazione interessata a contenere la possibilità di successo della Commissione, la carenza di risorse strumentali e di personale qualificato non hanno consentito il raggiungimento di molti degli obiettivi fissati dall'Organo straordinario, ed hanno impedito di portare a compimento l'azione di rinnovamento.

Da soli i funzionari nominati dal Governo per la gestione straordinaria dell'Ente non sono, purtroppo, riusciti ad incidere su di una realtà così pesantemente condizionata dal fenomeno mafioso. Le varie componenti locali (associazioni, imprenditori, professionisti), infatti, non hanno contribuito alla nascita di un progetto capace di incidere in modo efficace sulle prassi culturali che hanno promosso il disimpegno, l'assistenzialismo, il clientelismo, l'indifferenza, e la colpevole acquiescenza alle regole dell'illegalità.

**Comune di Isola Capo Rizzuto**  
**Suddivisione del Personale per categoria**  
**professionale**

**Rapporto percentuale incidenza della spesa**  
**inpegnata per il personale sulla spesa totale:**  
**0,92%**

**Rapporto dipendenti popolazione 1/264**



## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PAGINA BIANCA

**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA****COMUNE DI CALANNA**

(popolazione 1.183)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 novembre 2004 è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Calanna, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'amministrazione dell'Ente, anche nel corso dell'anno 2006 è stata fortemente condizionata dalle difficoltà economiche generali che hanno continuato ad imporre un'oculata gestione delle scarse risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno si è reso necessario adeguare al massimo il livello di imposte e tasse per assicurare l'erogazione dei servizi pubblici essenziali (mensa scolastica, trasporto alunni, ecc.).

E' proseguita l'attività di riscossione coattiva dei tributi pregressi e sono state concesse forme di rateizzazione nei casi di importi elevati da recuperare.

I numerosi incontri, svolti presso la Prefettura, hanno portato all'avvio delle procedure per la concessione di un finanziamento volto alla realizzazione di opere con fondi CIPE, in attuazione all'atto integrativo (accordo di programma quadro) "Legalità e sicurezza per lo sviluppo della Regione Calabria Antonio Scopelliti".

L'attività di vigilanza e repressione sugli abusi edilizi, attraverso il controllo del territorio, ha condotto all'emissione di numerose ordinanze di demolizione.

Sono state attivate le procedure per richiedere contributi finalizzati all'esecuzione di interventi sulle reti idriche e fognarie e sono state, altresì, avviate intese con la Cassa DD.PP., per ottenere un finanziamento a totale carico del comune per l'esecuzione di urgenti interventi sugli impianti di depurazione.

La manutenzione dell'acquedotto comunale è stata gestita in economia attraverso l'utilizzo di Lavoratori Socialmente Utili e dipendenti dell'Ufficio Tecnico e si è concretizzata con numerosi interventi nel corso dell'anno.

La continua rivisitazione da parte della Regione Calabria delle "linee guida" non ha consentito l'avvio delle procedure per la Redazione del Piano Strutturale Comunale.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti molti degli obiettivi prefissati dall'organo di gestione straordinaria, quali l'indizione di una gara d'appalto per la costruzione di un teatro nel centro storico, la predisposizione degli atti per affidamento dell'incarico progettazione per il consolidamento del centro urbano. Sono inoltre stati ultimate alcune opere quali la sistemazione di Piazzetta Belvedere in Villa Mesa di Calanna ed il completamento della Scuola media ed elementare in località Villa Mesa.

Sono state poste in essere le attività preparatorie alla stipula di una convenzione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi della Calabria per l'acquisizione di qualificati studi in ordine alla conoscenza geomorfologica del territorio comunale propedeutici alla redazione del piano regolatore generale.

Si è anche dato inizio al procedimento per il trasferimento della Caserma dei Carabinieri in un immobile più adeguato, a parità di canone di locazione.

L'Organo di gestione straordinaria ha cercato di riorganizzare l'attività degli uffici per funzioni ed obiettivi, abolendo prassi poco corrette nell'attività amministrativa. La risposta dell'apparato burocratico è stata di graduale accettazione delle innovazioni proposte.

Al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'orario lavorativo dei dipendenti dell'Ente è stato articolato su cinque giorni settimanali anziché su sei, con l'apertura degli uffici al pubblico anche in orari pomeridiani.

E' stata approvata la nuova dotazione organica e la programmazione triennale del fabbisogno di personale, che tiene conto delle vacanze di posti conseguenti all'esternalizzazione del servizio idrico integrato.

Si è raggiunto un buon livello di comunicazione con la cittadinanza grazie alle migliorate capacità del comune di dare risposte tempestive e ad un qualificato e costante coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni presenti sul territorio.

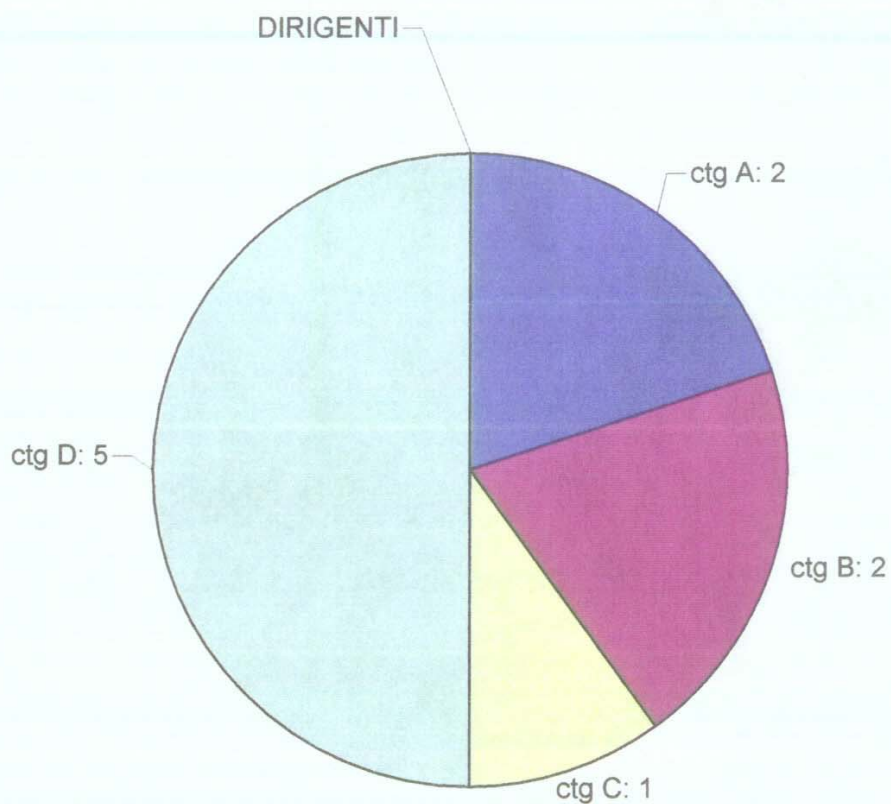
E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato di indirizzo per la sicurezza e la legalità e, attraverso l'adesione all'aggregazione "AS INFORM", si sono poste le basi per assicurare al comune servizi innovativi.

## Comune di Calanna

### Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto percentuale incidenza della spesa  
inpegnata per il personale sulla spesa totale:  
47,46%

Rapporto dipendenti popolazione: 1/106



**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA****COMUNE DI PLATI'**

(popolazione 3.823)

La Commissione straordinaria del comune di Platì è stata nominata con D.P.R. del 7 luglio 2006.

Non appena insediato, l'Organo di gestione straordinaria ha dovuto prendere atto della situazione territoriale connotata da una perdurante depressione economica e da un altissimo tasso di disoccupazione nonché dal diffuso atteggiamento di ostilità verso lo Stato e le sue istituzioni.

Accanto alle forme tradizionali di criminalità organizzata, che di solito tendono a controllare la microcriminalità, si sono constatati comportamenti giovanili devianti per lo più caratterizzati da atti di bullismo e di vandalismo, nonché da atteggiamenti provocatori (come quelli tenuti da "ronde" di ragazzi sui ciclomotori che percorrono le strade del Paese privi di casco).

In tale contesto sono stati fatti oggetto di danneggiamento non soltanto i segni esteriori della presenza statuale (cartelli stradali, tabelle di indicazione dei nomi delle città, ecc.), ma anche i servizi utili per gli stessi residenti.

Tali atti di vandalismo rappresentano significativi segnali di dominio sul territorio della criminalità organizzata.

Nonostante il difficile contesto territoriale, l'accoglienza della popolazione nei confronti della Commissione si è rivelata positiva. I cittadini hanno manifestato aspettative di miglioramento dei servizi e della giustizia sociale dapprima con una certa prudenza, poi con maggiore decisione.

Diverso è stato l'atteggiamento della classe politica locale. In linea teorica, infatti, i componenti della Amministrazione comunale interessata dal provvedimento di rigore hanno tenuto un atteggiamento corretto, e, pur manifestando ferma contrarietà allo scioglimento e preannunciando la presentazione di un ricorso al Tribunale amministrativo regionale (poi

effettivamente presentato), hanno dichiarato la propria disponibilità ad ogni possibile forma di collaborazione.

Nei fatti tale collaborazione non è andata al di là di alcune richieste di intervento nei diversi servizi pubblici locali ed è cessata dopo il primo mese di gestione commissariale.

Per completare il quadro delle relazioni esterne, si sono registrati comportamenti non improntati al leale spirito di collaborazione, in particolare da parte di dirigenti dell'ente legati da vincoli di parentela con gli amministratori locali.

Al fine di rendere impopolare la gestione commissariale, il Sindaco e i componenti della Giunta avevano dichiarato ufficiosamente alla Prefettura di avere rinunciato alle proprie indennità in considerazione della situazione finanziaria, lasciando intendere che l'incarico svolto a titolo oneroso dalla Commissione avrebbe rappresentato un ulteriore elemento di difficoltà per l'economia dell'Ente.

Alla prima verifica di bilancio e di cassa è, invece, emerso che gli amministratori percepivano regolarmente le indennità loro spettanti nella piena misura stabilita dalla legge e che, per giunta, il bilancio comunale era in attivo nonostante l'alto tasso di evasione fiscale.

L'apparato burocratico non ha avuto, nei confronti della Commissione straordinaria un comportamento omogeneo: alcuni dipendenti, pur manifestando la più ampia disponibilità alla collaborazione, hanno adottato comportamenti chiaramente dilatori e ostativi; altri, invece, hanno collaborato fattivamente e con buona volontà, ravvisando probabilmente una straordinaria opportunità di operare in autonomia e con libertà dai vincoli "politici", che impedivano la correttezza delle procedure.

Degna di apprezzamento l'attività svolta con professionalità dal segretario comunale.

La corretta gestione del servizio assicurata anche prima dell'avvento della gestione straordinaria dal funzionario responsabile del settore

finanziario, l'esiguo numero di dipendenti, ed i modesti interventi affrontati nel settore dei lavori pubblici e dell'assistenza sociale hanno determinato una situazione di bilancio non deficitaria.

Il comune ha 11 dipendenti in servizio e 15 lavoratori socialmente utili (per i quali è stata deliberata dalla Commissione la necessaria integrazione dell'orario) a fronte di n. 38 dipendenti previsti nella pianta organica dell'ente, i quali in massima parte non hanno operato secondo criteri di efficienza ed efficacia.

La situazione degli uffici, pertanto, è sin da subito apparsa non adeguata, con l'aggravante che l'istituzione comunale era insediata in uno stabile fatiscente non dotato dei servizi essenziali già soggetto ad atti vandalici.

Il restauro dell'immobile ha costituito una delle priorità della gestione commissariale (tinteggiatura integrale degli interni e integrazione degli arredi e rifacimento dei prospetti esterni).

Gli uffici demografici (anagrafe, stato civile e ufficio elettorale) hanno operato con efficienza e fornito risposte al cittadino in tempi ragionevoli.

L'ufficio tecnico, privo di un dirigente di ruolo risultava diretto da un dirigente incaricato con contratto esterno a tempo determinato dall'amministrazione interessata dal provvedimento di rigore, il quale, dopo un primo periodo di assestamento, ha cominciato a dimostrare impegno ed efficienza, apprestando alla Commissione straordinaria una collaborazione piena ed incondizionata. La quantità e la complessità del lavoro del predetto ufficio, tuttavia, hanno evidenziato la mancanza di professionalità adeguate elevate e sufficientemente affidabili da potere essere destinatari di deleghe da parte del dirigente. Per la trattazione di alcune materie come il piano regolatore generale o la gestione di alcuni appalti di particolare natura e valore che, per la loro delicatezza, richiedono un ulteriore apporto qualificato, si è dimostrata di grande utilità l'assegnazione di un dirigente in sovraordinazione, ai sensi dell'articolo 145 TUOEL, disposta dal Prefetto di Reggio Calabria a

partire dal mese di gennaio.

Uno degli obiettivi primari dell'organo di gestione straordinario è stato quello di procedere nei tempi più brevi al ripristino della legalità nelle procedure di affidamento dei lavori e dei servizi all'esterno.

E' stato adottato un protocollo di legalità particolarmente rigido in materia di appalti di lavori pubblici ed è stato stabilito, con regolamento comunale, che ogni gara deve essere preceduta da una preselezione di ditte effettuata sulla base delle informazioni fornite dalla locale Prefettura e dalle Forze dell'ordine.

Con riferimento alla refezione scolastica (problematica che è stata oggetto dei rilievi della commissione d'accesso), considerato che nessuna cooperativa sociale ha manifestato la disponibilità a gestire il servizio, si è optato per l'erogazione di un contributo sostitutivo alle famiglie, al fine di evitare una gara che avrebbe visto, ancora una volta, come unica offerente, una ditta legata ad ambienti criminosi, da anni aggiudicataria dello stesso.

Al fine di annullare la posizione di sostanziale monopolio esercitato dalla ditta offerente, l'organo straordinario ha deciso di procedere a gara di appalto, in modo da attrarre la partecipazione di ditte aventi sede in altri comuni.

Un'ulteriore iniziativa ha riguardato l'assegnazione di 32 alloggi popolari, in parte in fase di deterioramento, per i quali si è provveduto ad intraprendere un attività, in parte in fase di ultimazione.

Grande impegno è stato profuso dalla Commissione nel tentativo di recupero del dialogo con i giovani attraverso alcune iniziative di promozione dell'attività sportiva. È in corso di ultimazione un moderno impianto per il calcetto ed è stata avviata la procedura per il reperimento di fondi per la realizzazione di un campo da calcio regolamentare.

Si è favorita la formazione di una locale squadra di calcio e se ne è agevolata l'iscrizione al campionato di terza categoria, dotandola di un apposito contributo di avviamento; la risposta fra i giovani è stata entusiastica,

con diverse richieste di coinvolgimento nella nuova squadra che hanno prodotto positivi risultati.

Nel settore finanziario si è registrata una iniziale azione di recupero dell'evasione ICI avviata dal segretario comunale nella qualità di responsabile del servizio competente. Di più difficile attuazione il recupero di altri tributi quali TARSU e TOSAP.

Si è ritenuto di bandire una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a ditta esterna dell'accertamento sul territorio della base imponibile delle imposte locali, mediante il censimento "sul campo" degli immobili, che provveda, di conseguenza, a riordinare i ruoli e ad emettere i relativi avvisi di accertamento e di pagamento.

L'impegno della commissione straordinaria è stato finalizzato, inoltre, ad imprimere un maggiore sviluppo al settore dei lavori pubblici, in particolare alle opere di miglioramento dei servizi essenziali (ambiente, acquedotto, ecc.) ma anche dell'arredo urbano, con la posa di alberi lungo il fiume (via Fiume) di alcune aiuole adiacenti e la progettazione della realizzazione di un monumento alle vittime dell'alluvione del 1951, che distrusse buona parte del territorio comunale.

A causa della carenza riscontrata dalla Commissione nel settore dei servizi sociali, in quanto risultava sospesa ogni forma di provvidenza ed assistenza nei confronti delle fasce più bisognose, è stata stipulata una convenzione con la Azienda sanitaria locale di Locri avente ad oggetto il trasferimento del servizio di tutte le competenze comunali in materia assistenza sociale. Avvalendosi dell'operato degli assistenti sociali della ASL, il comune ha potuto selezionare la domande di intervento di sostegno pubblico effettivamente motivate da disagio sociale, intervenendo nei soli casi di comprovato bisogno.

La convenzione ha dato ottimi frutti e rimane sempre nella potestà dell'Ente la scelta di intervenire con ulteriori provvidenze a favore dei cittadini più bisognosi nei casi maggiormente difficili.

E' stata inoltre, deliberata l'istituzione di 120 borse-lavoro a favore dei disoccupati. Gli assegnatari delle borse-lavoro, una volta ultimata la procedura, saranno impiegati in lavori di manutenzione ordinaria, quali le pulizie di alcuni plessi, la manutenzione del cimitero, la pavimentazione di alcuni tratti stradali urbani e alcuni piccoli interventi di arredo urbano e di muratura.